



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MICHELANGELO"

BAIC8AE00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MICHELANGELO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n. 375/U** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 53** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 76** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dal 1 settembre 2022 si istituisce l'Istituto Comprensivo "Michelangelo" di Bari, costituito dalla primaria Carrante e dalla sec. di I gr. Michelangelo. Entrambi gli ordini sono ubicati nel II Municipio del Comune di Bari. La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socioeconomico medio-alto. Poche sono le famiglie con gravi disagi socioeconomici o provenienti da zone svantaggiate. Le famiglie, sensibili al dialogo con l'Istituzione, mettono a disposizione le loro competenze per realizzare esperienze significative. Sussistono, tuttavia, fenomeni e dinamiche talvolta non razionalizzate e spesso correlate ad atteggiamenti di accentuato iperprotezionismo e/o di elevate attese, che determinano problematiche educative. Si rilevano, infatti, frequenti casi di fragilità emotiva e bassa tolleranza alla frustrazione, scaturenti da ansia da prestazione, da scarsa autostima e da insicurezza, sino a dover essere considerati emergenza educativa prioritaria. L'incidenza di studenti stranieri è minima. Gli studenti sono impegnati in attività formative extrascolastiche, supportati dalle famiglie che investono molto nel loro percorso di crescita. La scuola opera in sinergia con Enti territoriali per garantire a tutti le stesse opportunità di crescita, formazione, continuità e orientamento. In relazione alle diverse esigenze della popolazione scolastica (BES), la scuola ha attivato percorsi informativi-formativi per migliorare e favorire il raggiungimento del successo formativo.

Vincoli:

In considerazione dei cambiamenti in atto legati soprattutto alle nuove configurazioni sociali, si ritiene indispensabile consolidare strategie di inclusione e integrazione finalizzate all'eventuale accoglienza di studenti con particolari esigenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di pertinenza dell'Istituzione scolastica è costituito dai quartieri Carrassi/San Pasquale e Poggiofranco/Picone. Il primo, risalente agli anni '50-'60, risulta altamente popolato e costituito da edifici concentrati e con pochi spazi liberi; il secondo presenta moderne costruzioni e numerose aree adibite a verde che favoriscono l'incontro tra adulti e il gioco tra i minori. Il Comune è risorsa importante per il servizio educativo specialistico, poiché assicura agli alunni con patologie gravi la



presenza di educatori professionali. Il Municipio II e la Consulta delle scuole, alla quale il nostro Istituto ha aderito, forniscono opportunità formative che consentono di lavorare "in rete" con l'intero territorio. Sulla base dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, si realizzano interventi mirati di integrazione e inclusione. Tra l'altro, l'Istituzione scolastica, in occasione di diverse iniziative (giornata dell'Autismo, Maggio all'Infanzia, progetti di Cittadinanza Attiva, laboratori con associazioni presenti sul territorio) ha condiviso con la popolazione cittadina percorsi organizzati con il patrocinio del Comune di Bari su vari temi, quali la ecosostenibilità, l'inclusione, la legalità. L'Istituto, infatti, ha sempre aderito ai bandi comunali per la valorizzazione e la conoscenza del territorio.

Vincoli:

Si è registrato, in occasione delle numerose iniziative proposte dalla scuola e in rete con le scuole del territorio, una scarsa partecipazione e interazione sociale, in particolare della componente genitoriale, nonostante continui inviti e sollecitazioni. Si ravvede un atteggiamento di indifferenza dei genitori rispetto alle iniziative a loro rivolte (prevenzione del cyberbullismo, uso consapevole dei dispositivi, legalità, etc...) a fronte di una loro pressante presenza finalizzata esclusivamente al monitoraggio degli esiti scolastici. Si necessita, dunque, del coinvolgimento e dell'attenzione degli Stakeholder allo scopo di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi posti in essere dall'Istituzione scolastica, affinché il valore del singolo diventi valore per la società.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Dirigenza è attenta a gestire le risorse finanziarie, pianificando azioni per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. L'Istituto Comprensivo ha 2 sedi ubicate in differenti quartieri. La primaria si sviluppa a piano terra e primo, consta di 23 aule, bagni, un ampio auditorium, sala docenti, 4 refettori per le classi a tempo pieno, palestra, biblioteca, laboratori di informatica, scientifico, ambulatorio medico, aula multisensoriale e ambienti destinati a deposito. Sono presenti un cortile e un'area verde piantumata di circa 4000 mq. La sec. di I grado si articola su piano terra, primo e secondo. Al suo interno sono presenti 28 aule, sala docenti, uffici di segreteria e presidenza, 7 laboratori (manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico, musicale, multimediale), palestra, bagni, auditorium, cortile interno con area di sosta per le classi e una per auto. Tutte le aule sono dotate di smart board e pc LIM. Sono a disposizione dell'utenza microscopi ottici, macchine fotografiche, postazioni PC mobili e tablet. Entrambe le strutture possiedono la certificazione di agibilità e di prevenzione incendi, sono dotate di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, di servizi igienici per i disabili, di ascensore, porte antipanico, uscite con scale di emergenza, estintori, impianto energetico solare. L'Istituto Comprensivo è dotato di rete didattica a Fibra veloce per la didattica e della G-suite for education.

Vincoli:



Poiché la scuola consta di due sedi ubicate in quartieri diversi, sarebbe necessario un servizio di trasporti per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli in ambo i plessi.

Sede scuola primaria - Nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per l'ampliamento di spazi mensa, la scuola necessita ancora di ampliamenti strutturali, dato il continuo aumento delle iscrizioni, e di interventi di riqualificazione della pavimentazione.

Sede scuola secondaria di primo grado - La struttura è risultata facilmente vulnerabile nonostante la presenza di un custode residente in sede e di un sistema di allarme. Purtroppo, si sono verificati furti che hanno privato la scuola di numerosi dispositivi tecnologici acquistati con sacrificio.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta prevalentemente personale stabile, con contratto a tempo indeterminato e in generale con una buona anzianità di servizio. Il personale ATA è per lo più stabile. Il Dirigente che ha preso in carico il nuovo comprensivo già lavorava presso la sede della secondaria dall'anno scolastico 2013/2014. La scuola, come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, si è arricchita di nuove professionalità con la conseguente disponibilità dei docenti a svolgere attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. Diversi sono i docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti specializzati e diversi curricolari hanno maturato competenze inerenti i nuovi strumenti di progettazione didattica sul modello ICF. La maggior parte dei docenti curricolari, infatti, ha partecipato a corsi di formazione per l'inclusione (Dislessia/Diverse abilità). Viene regolarmente svolta un'attività di peer-tutoring rivolta ai docenti in ingresso, anno per anno. L'Istituto è riconosciuto già da diversi anni quale "Scuola accogliente" per i docenti neoassunti. I docenti dell'organico dell'autonomia svolgeranno il loro orario settimanale con flessibilità per rispondere alle esigenze organizzative e didattiche della scuola, riconoscendo come priorità assoluta la garanzia dello stato di sicurezza degli studenti e il loro benessere.

Vincoli:

La dotazione organica di diritto per i docenti di sostegno della scuola primaria è risultata ampiamente insufficiente rispetto al crescente fabbisogno determinatosi negli ultimi anni. Ciò ha comportato la richiesta di organico di fatto pregiudicando di fatto la continuità didattica.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Dal 1.09.22 si istituisce l'I.C. "Michelangelo" di Bari, costituito dalla primaria Carrante e dalla sec. di I gr. Michelangelo. Entrambi gli ordini sono ubicati nel II Municipio del Comune di Bari. La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socioeconomico medio-alto. Poche sono le famiglie con gravi disagi socioeconomici o provenienti da zone svantaggiate. Le famiglie, sensibili al dialogo con l'Istituzione, mettono a disposizione le loro competenze per realizzare esperienze significative. Sussistono, tuttavia, fenomeni e dinamiche talvolta non razionalizzate e spesso correlate ad atteggiamenti di accentuato iperprotezionismo e/o di elevate attese, che determinano problematiche educative. Si rilevano, infatti, frequenti casi di fragilità emotiva e bassa tolleranza alla frustrazione, scaturenti da ansia da prestazione, da scarsa autostima e da insicurezza, sino a dover essere considerati emergenza educativa prioritaria. L'incidenza di studenti stranieri è minima. Gli studenti sono impegnati in attività formative extrascolastiche, supportati dalle famiglie che investono molto nel loro percorso di crescita. La scuola opera in sinergia con Enti territoriali per garantire a tutti le stesse opportunità di crescita, formazione, continuità e orientamento. In relazione alle diverse esigenze della popolazione scolastica (BES), la scuola ha attivato percorsi informativi-formativi per migliorare e favorire il raggiungimento del successo formativo.

Vincoli:

In considerazione dei cambiamenti in atto legati soprattutto alle nuove configurazioni sociali, si ritiene indispensabile consolidare strategie di inclusione e integrazione finalizzate all'eventuale accoglienza di studenti con particolari esigenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di pertinenza dell'Istituzione scolastica è costituito dai quartieri Carrassi/San Pasquale e Poggiofranco/Picone. Il primo, risalente agli anni '50-'60, risulta altamente popolato e costituito da edifici concentrati e con pochi spazi liberi; il secondo presenta moderne costruzioni e numerose aree adibite a verde che favoriscono l'incontro tra adulti e il gioco tra i minori. Il Comune è risorsa importante per il servizio educativo specialistico, poiché assicura agli alunni con patologie gravi la presenza di educatori professionali. Il Municipio II e la Consulta delle scuole, alla quale il nostro Istituto ha aderito, forniscono opportunità formative che consentono di lavorare "in rete" con l'intero territorio. Sulla base dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, si realizzano interventi mirati di integrazione e inclusione. Tra l'altro, l'Istituzione scolastica, in occasione di diverse iniziative (giornata dell'Autismo, Maggio all'Infanzia, progetti di Cittadinanza Attiva, laboratori con associazioni presenti sul territorio) ha condiviso con la popolazione cittadina percorsi organizzati con il patrocinio del Comune di Bari su vari temi, quali la ecosostenibilità, l'inclusione, la legalità. L'Istituto, infatti, ha



sempre aderito ai bandi comunali per la valorizzazione e la conoscenza del territorio.

Vincoli:

Si è registrato, in occasione delle numerose iniziative proposte dalla scuola e in rete con le scuole del territorio, una scarsa partecipazione e interazione sociale, in particolare della componente genitoriale, nonostante continui inviti e sollecitazioni. Si ravvede un atteggiamento di indifferenza dei genitori rispetto alle iniziative a loro rivolte (prevenzione del cyberbullismo, uso consapevole dei dispositivi, legalità, etc...) a fronte di una loro pressante presenza finalizzata esclusivamente al monitoraggio degli esiti scolastici. Si necessita, dunque, del coinvolgimento e dell'attenzione degli Stakeholder allo scopo di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi posti in essere dall'Istituzione scolastica, affinché il valore del singolo diventi valore per la società.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Dirigenza è attenta a gestire le risorse finanziarie, pianificando azioni per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. L'I.C ha 2 sedi ubicate in differenti quartieri. La primaria si sviluppa a piano terra e primo, consta di 23 aule, bagni, un ampio auditorium, sala docenti, 4 refettori per le classi a tempo pieno, palestra, biblioteca, laboratori di informatica, scientifico, ambulatorio medico, aula multisensoriale e ambienti destinati a deposito. Sono presenti un cortile e un'area verde piantumata di circa 4000 mq. La sec. di I grado si articola su piano terra, primo e secondo. Al suo interno sono presenti 28 aule, sala docenti, uffici di segreteria e presidenza, 7 laboratori (manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico, musicale, multimediale), palestra, bagni, auditorium, cortile interno con area di sosta per le classi e una per auto. Tutte le aule sono dotate di smart board e pc LIM. Sono a disposizione dell'utenza microscopi ottici, macchine fotografiche, postazioni PC mobili e tablet. Entrambe le strutture possiedono la certificazione di agibilità e di prevenzione incendi, sono dotate di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, di servizi igienici per i disabili, di ascensore, porte antipanico, uscite con scale di emergenza, estintori, impianto energetico solare. L'I.C. è dotato di rete GARR per la didattica e della G-suite for education.

Vincoli:

Poiché l'I.C consta di due sedi ubicate in quartieri diversi, sarebbe necessario un servizio di trasporti per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli in ambo i plessi. Sede scuola primaria Nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per l'ampliamento di spazi mensa, la scuola necessita ancora di ampliamenti strutturali, dato il continuo aumento delle iscrizioni, e di interventi di riqualificazione della pavimentazione. Sede scuola secondaria di primo grado La struttura è risultata facilmente vulnerabile nonostante la presenza di un custode residente in sede e di un sistema di allarme. Purtroppo, si sono verificati furti che hanno privato la scuola di



numerosi dispositivi tecnologici acquistati con sacrificio.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta prevalentemente personale stabile, con contratto a tempo indeterminato e in generale con una buona anzianità di servizio. Il personale ATA è per lo più stabile. Il Dirigente che ha preso in carico il nuovo comprensivo già aveva in carico la sede della secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2013/2014. La scuola, come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, si è arricchita di nuove professionalità con la conseguente disponibilità dei docenti a svolgere attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. Diversi sono i docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti specializzati e diversi curricolari hanno maturato competenze inerenti i nuovi strumenti di progettazione didattica sul modello ICF. La maggior parte dei docenti curricolari, infatti, ha partecipato a corsi di formazione per l'inclusione (Dislessia/Diverse abilità). Viene regolarmente svolta un'attività di peer-tutoring rivolta ai docenti in ingresso, anno per anno. L'Istituto è riconosciuto già da diversi anni quale "Scuola accogliente" per i docenti neoassunti. I docenti dell'organico dell'autonomia svolgeranno il loro orario settimanale con flessibilità per rispondere alle esigenze organizzative e didattiche della scuola, riconoscendo come priorità assoluta la garanzia dello stato di sicurezza degli studenti e il loro benessere.

Vincoli:

La dotazione organica di diritto per i docenti di sostegno della scuola primaria è risultata ampiamente insufficiente rispetto al crescente fabbisogno determinatosi negli ultimi anni. Ciò ha comportato la richiesta di organico di fatto pregiudicando di fatto la continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AE00D
Indirizzo	VIA GEN.LE N. STRAZIOTA, 1 RIONE CARRASSI 70125 BARI
Telefono	0805026649
Email	BAIC8AE00D@istruzione.it
Pec	BAIC8AE00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolamichelangelo.edu.it/

Plessi

CARRANTE - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AE01A
Indirizzo	VIA A. CARRANTE, 10 BARI 70124 BARI

CARRANTE - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AE01G
Indirizzo	VIA A. CARRANTE, 10 BARI 70124 BARI
Numero Classi	24



Totale Alunni 486

S.S.1.G. "MICHELANGELO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

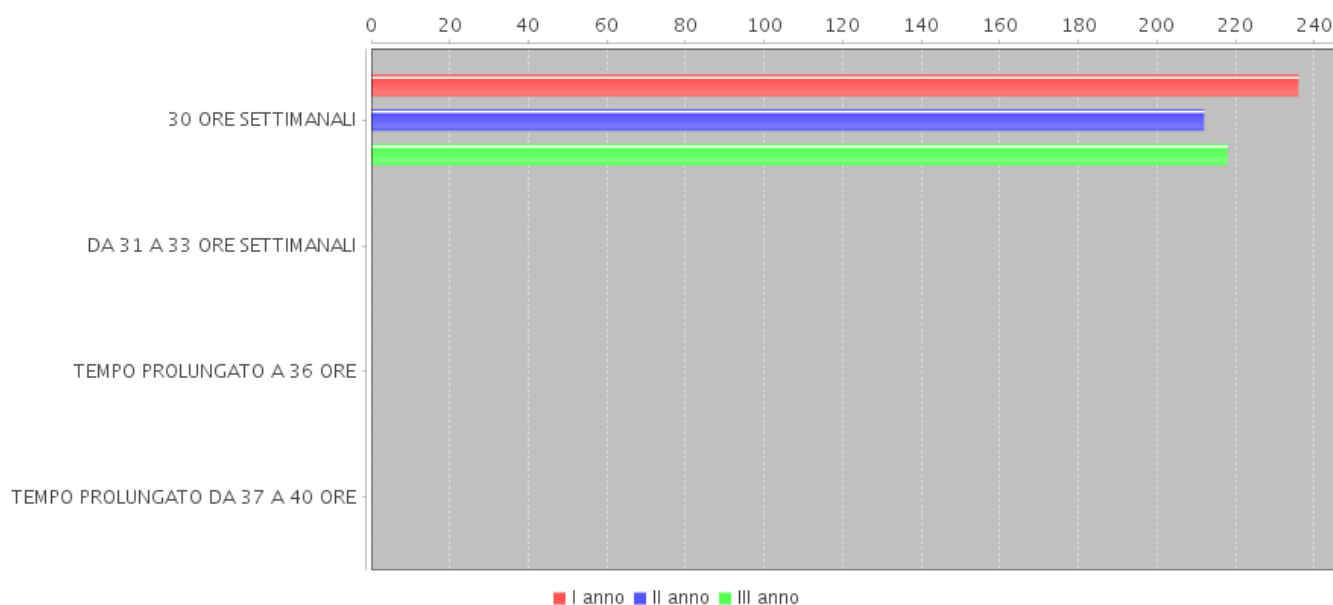
Codice BAMM8AE01E

Indirizzo VIA GEN.LE N. STRAZIOTA, 1 RIONE CARRASSI 70125 BARI

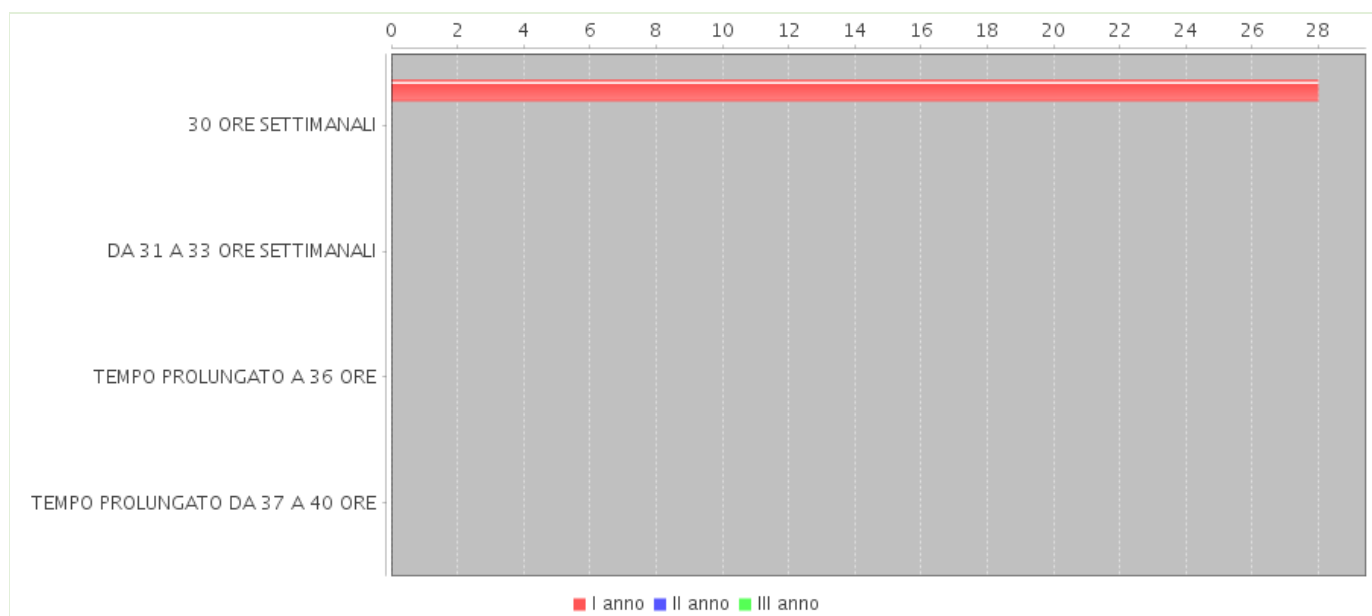
Numero Classi 28

Totale Alunni 666

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

A partire dal 1 settembre 2022 si è costituito l'I.C. Michelangelo, mediante l'accorpamento della scuola primaria Carrante alla scuola secondaria di I grado Michelangelo. Ufficialmente l'I.C. Michelangelo risulta dotato anche della scuola dell'Infanzia, ma a tutt'oggi essa non è stata ancora assegnata.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula multisensoriale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di pre / post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51

Approfondimento



Poiché l'I.C consta di due sedi ubicate in quartieri diversi, sarebbe necessario un servizio di trasporti per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli in ambo i plessi. Per la scuola primaria, nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per l'ampliamento di spazi mensa, la scuola necessita ancora di ampliamenti strutturali, dato il continuo aumento delle iscrizioni, e di interventi di riqualificazione della pavimentazione. Nella scuola secondaria di primo grado la struttura è risultata facilmente vulnerabile nonostante la presenza di un custode residente in sede e di un sistema di allarme. Purtroppo, si sono verificati furti che hanno privato la scuola di numerosi dispositivi tecnologici acquistati con sacrificio.

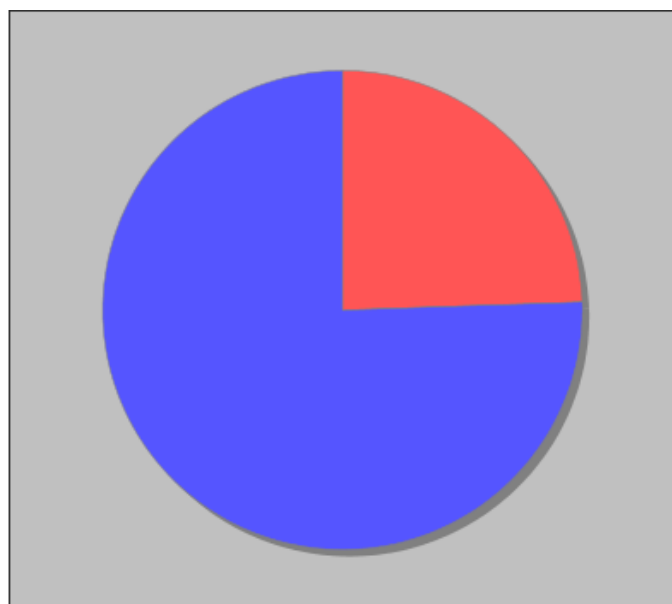


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	24

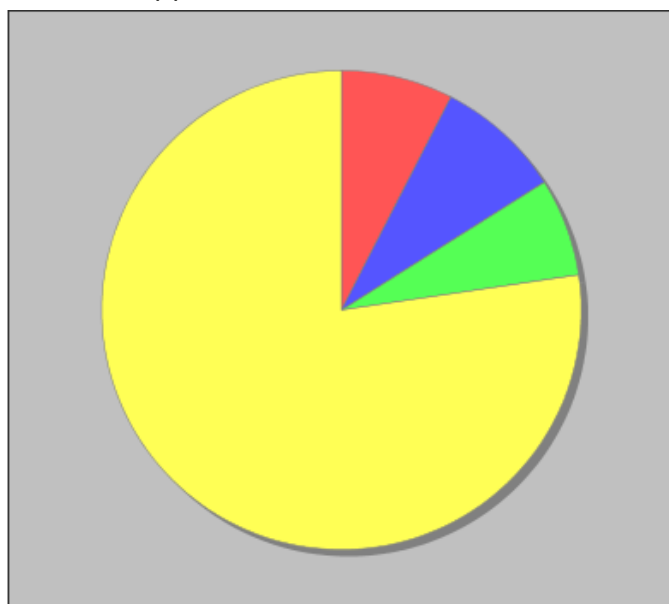
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 82

Approfondimento

Si ritiene di dover sottolineare che solo due assistenti amministrativi sui sei in organico di diritto dall'anno 2022 2023 sono titolari su scuola mentre i rimanenti sono incaricati. La precarietà degli incaricati in segreteria non garantisce la necessaria continuità dei processi attivati e degli investimenti in termini di formazione e organizzazione del lavoro. Si auspica che avvenga una stabilizzazione del personale amministrativo per una più efficace gestione dei processi sempre più



gravosi per le segreterie scolastiche.



Aspetti generali

La mission dell'Istituto Comprensivo per il triennio 2022/25 sarà orientata nell'attuazione di azioni sinergiche e condivise al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di processo desunti dal RAV di seguito dettagliati, ai quali sono collegate le azioni di miglioramento. Si espliciterà ridimensionando scelte e priorità data la nuova configurazione dell'Istituto; pertanto, tutte le azioni previste saranno pianificate in un'ottica di verticalità e continuità. Le priorità individuate attiveranno interventi mirati per individuare obiettivi didattico- educativi-formativi, criteri e modalità di valutazione al fine di facilitare in modo armonico gli apprendimenti curricolari disciplinari e trasversali per lo sviluppo cognitivo dei discenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, in particolare nel delicato passaggio da scuola primaria a scuola secondaria, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti. Migliorare apprendimenti e successo formativo degli studenti dell'I.C.

Traguardo

Creare strumenti didattico-operativi finalizzati a promuovere continuità nell'atto valutativo attraverso l'individuazione di nodi comuni e corrispondenze tra la valutazione descrittiva della scuola primaria e quella decimale della secondaria di primo grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno nel suo percorso di crescita, con particolare attenzione al delicato passaggio dall'ordine di scuola primaria a quello secondaria di I grado.

Traguardo

Elaborare il curriculum verticale di Istituto attualmente suddiviso per ordine di scuola primaria e secondaria di I grado, necessario a seguito del recente dimensionamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La verticalizzazione del Sapere**

- Priorità di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento e il curricolo rappresenta un aspetto fondamentale, poiché coniuga l'azione educativa con l'azione didattica, ed esplicita l'importanza di acquisire i saperi irrinunciabili, sviluppando, al tempo stesso, la dimensione cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea ed etica di ciascun alunno. A questo concorrono le esperienze di trasversalità e i progetti, che hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le conoscenze disciplinari e la complessità della realtà moderna, perché mettono in atto approcci integrati, atti a favorire diverse e molteplici modalità di elaborazione. Lo sfondo pedagogico del progetto educativo-didattico è quello di realizzare un'idea di scuola quale "comunità formativa" che intende offrire ai nostri alunni in un contesto sociale complesso e in divenire la "qualità" che si focalizza sui criteri della cittadinanza piena nella società dei saperi e di una formazione cognitiva ampia e critica che permetta di possedere i saperi come competenze, metacognizione e riflessività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno nel suo percorso di crescita, con particolare attenzione al delicato passaggio dall'ordine di scuola primaria a quello secondaria di I grado.

Traguardo



Elaborare il curricolo verticale di Istituto attualmente suddiviso per ordine di scuola primaria e secondaria di I grado, necessario a seguito del recente dimensionamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo verticale d'istituto e documenti unitari di progettazione e valutazione didattica

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare l'asse unitario di insegnamento/apprendimento per garantire un graduale e sereno passaggio tra i vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Strumenti di rilevazione

Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Un percorso di ricerca-azione favorirà l'elaborazione di un curricolo verticale che tenga conto delle competenze trasversali, interdisciplinari e transdisciplinari di entrambi gli ordini di scuola. I nessi saranno desunti dai documenti ministeriali: Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012; insegnamento trasversale di "Educazione civica" (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e della successiva Legge 20 agosto 2019, n.92); O.M.n.172 del 4/12/2020 la "valutazione per



l'apprendimento". Saranno opportunamente elaborate e condivise griglie per la rilevazione degli obiettivi trasversali e di apprendimento per il monitoraggio costante dei risultati dei processi che verranno verificati e valutati secondo i parametri di "efficienza" (rapporto fra mezzi impiegati e risultati ottenuti) e di "efficacia" (rapporto fra obiettivi e risultati ottenuti).

Risultati attesi

Migliorare le procedure e gli interventi didattici, gli strumenti di verifica, le strategie e i criteri di valutazione, gli esiti del processo educativo, per adeguare gli interventi ai bisogni di ciascun alunno; adottare criteri per la valutazione del processo formativo degli alunni e la certificazione delle competenze chiave orientati al miglioramento degli esiti; definire un sistema integrato di orientamento in ingresso e in uscita;

● **Percorso n° 2: Continuità educativa: accoglienza e orientamento**

Più che mai ora, l'I.C. garantisce e orienta verticalmente la continuità educativa sul territorio attraverso azioni in-formative che prevedono il coinvolgimento di diverse componenti: famiglie, istituzioni scolastiche di ordini differenti, enti locali e associazioni. Si realizzano anche a distanza incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per rilevare informazioni utili alla formazione eterogenea delle classi, eventuali visite della scuola secondaria da parte di studenti della primaria, attività educative interattive e laboratoriali per studenti della primaria con insegnanti della secondaria o di tutoring con studenti della secondaria, Open Day e colloqui con le famiglie secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La scuola per l'orientamento degli studenti attua diversi interventi: programma e realizza una UdA triennale trasversale che prevede percorsi finalizzati alla comprensione, da parte degli alunni, dei



personali bisogni formativi alla conoscenza e valorizzazione delle proprie inclinazioni e attitudini. Realizza incontri con figure professionali, eventualmente a distanza, dei diversi settori lavorativi; illustra agli studenti delle classi terze i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado anche in un'ottica orientativa nel mondo del lavoro. Predisporre monitoraggi per rilevare le preferenze e le intenzioni circa la tipologia di prosecuzione degli studi; predisporre un modulo per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie e agli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, in particolare nel delicato passaggio da scuola primaria a scuola secondaria, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti. Migliorare apprendimenti e successo formativo degli studenti dell'I.C.

Traguardo

Creare strumenti didattico-operativi finalizzati a promuovere continuità nell'atto valutativo attraverso l'individuazione di nodi comuni e corrispondenze tra la valutazione descrittiva della scuola primaria e quella decimale della secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

- Garantire un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica - Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. - Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. - Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. - Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un ottica di crescita e di continuità. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. - Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. - Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. - Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.
-



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con il PNRR, in particolar modo con l'asse strategico relativo alla digitalizzazione e innovazione, il nostro Istituto mirerà a sviluppare azioni didattiche volte all'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare la qualità dei processi educativi, favorire lo sviluppo delle discipline STEM e linguistiche, promuovere lo sviluppo della metodologia laboratoriale e orientare la didattica verso la promozione delle competenze, in particolare le digitali. Per favorire il buon esito delle azioni considerate come priorità di miglioramento per la nostra scuola, e in coerenza e congruenza con gli altri processi, l'I.C. promuoverà esperienze significative sul piano educativo - didattico e professionale, volte a favorire una cultura della continuità e del cambiamento; pertanto prioritario sarà considerare l'I.C. tutto come un ambiente unico e continuo di apprendimento con l'utilizzo anche di risorse professionali interne flessibili sui diversi ordini di scuola. In linea con le priorità emerse, si attueranno forme di approfondimento e sperimentazione valutativa degli apprendimenti degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In linea con le priorità emerse, si attueranno forme di approfondimento e sperimentazione valutativa degli apprendimenti degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola : si elaboreranno strumenti didattico-operativi che, partendo dall'identificazione di nodi comuni e corrispondenze tra la valutazione descrittiva della scuola primaria e quella decimale della secondaria di primo grado, promuoverà la continuità nell'atto valutativo.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'I.C. di nuova istituzione è dotato di due curricula distinti per ordine, rispondenti ai bisogni formativi impliciti ed espliciti del contesto. Quello dell'ordine della primaria è articolato in tre macroaree a cui afferiscono i saperi; quello della sec. di 1° grado è modulato per competenze e suddiviso in curricula triennali. L'istituto comprensivo necessita di un curriculum d'Istituto che consenta, attraverso una programmata verticalizzazione degli apprendimenti, di attivare un percorso di crescita monitorabile per mezzo di azioni in continuità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso l'individuazione di figure di coordinamento (animatore digitale, membri del Team Digitale, collaboratori scolastici e tecnici esterni) e il puntuale aggiornamento dei materiali soggetti ad obsolescenza. In particolare, il Dirigente scolastico ha sottoscritto contratti per la fruizione della fibra ad alta velocità per entrambi i plessi, in particolare con Rete Garr per la scuola secondaria, con sistema di autenticazione mediante ticket personali. Le figure di coordinamento si occupano di regolamentare, aggiornare e risolvere i problemi concernenti l'utilizzo degli spazi e della strumentazione in essi presenti: tutti i supporti didattici sono regolarmente revisionati e/o sostituiti in caso di malfunzionamento in modo da favorirne un utilizzo costante ed efficace. Gli studenti, durante il tempo-scuola, hanno analoghe opportunità di fruire di tutti gli spazi laboratoriali e dei supporti didattici presenti nei laboratori e nelle classi (digital board, media center, LIM, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, stampante 3D e kit per la robotica educativa, aula multisensoriale, biblioteca e orto didattico). La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti attraverso la Google Workspace for Education. Nella scuola secondaria sono state attivate classi digitali attraverso il BYOD, in alcune classi è stata avviata la sperimentazione di "Ambienti di apprendimento digitali" in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari e Didattica per Scenari (Avanguardie Educative-INDIRE). La scuola primaria fornisce un servizio pre/post scuola, tenuti conto dei bisogni delle famiglie. In entrambi gli ordini si scuola di realizzano classi aperte, classi capovolte, videoconferenze e Coding. In tutte le classi si utilizza il Registro Elettronico e il sito della scuola che oltre agli adempimenti formali connessi alla sua struttura e alle



sue parti, viene usato come efficace piattaforma di comunicazione. La scuola promuove la condivisione con tutte le componenti di regole di comportamento tra gli studenti attraverso i Regolamenti d'Istituto. Il Dirigente Scolastico crea un clima di lavoro positivo e collaborativo ed è sempre disponibile ad ascoltare le problematiche poste alla sua attenzione sia da parte del personale che delle famiglie. La scuola ha aderito a diverse iniziative proposte in riferimento al PNSD.

Il potenziamento e aggiornamento delle dotazioni richiede interventi capillari, sistematici ed onerosi che la scuola tende a pianificare nel tempo pur nell'emergere di esigenze immediate. In considerazione della rapida obsolescenza ma anche dei continui cambiamenti in senso innovativo delle strumentazioni tecnologiche, è necessario allocare sempre nuove risorse per lo smaltimento di strumentazione obsoleta, affinché gli ambienti di apprendimento consentano una efficace azione didattica, da estendere a tutta la componente docente. La scelta su base volontaria dei genitori della scuola secondaria di dotare gli studenti di supporti personali (BYOD) determina una diffusione a volte scarsamente omogenea della tipologia di dispositivi a cui la scuola tende a sopperire con la condivisione di ulteriori dotazioni da mantenere funzionanti e aggiornate. Il monitoraggio dei dispositivi deve avvenire anche grazie alla diffusione e condivisione di buone pratiche con la componente genitoriale, non sempre collaborativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto Comprensivo Michelangelo partecipa a InnovaMenti: partito nel 2021/22, il progetto nazionale è dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative ed è rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Attraverso Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR si intende potenziare la diffusione delle metodologie attive con percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive e un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive.

Uno è strutturato come un MOOC, fruibile in modalità completamente asincrona online, si articola in cinque moduli, organizzati in tre unità, da fruire nell'ordine preferito dal corsista: i fondamenti pedagogici, la cassetta degli attrezzi metodologica, l'accompagnamento alla progettazione. Video interattivi, materiali di approfondimento e schede per la sperimentazione in classe sono disponibili in piattaforma per i diversi moduli (Gamification, Inquiry , Storytelling, Tinkering, Hackathon).

L'altro viene erogato in modalità sincrona online, scandito da 4 webinar a cadenza mensile. Sono a disposizione in piattaforma le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili sono Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Nella scuola primaria si intende implementare l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche nelle classi, del libro digitale e degli strumenti di robotica per il raggiungimento delle discipline STEM.

Nella scuola secondaria l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Aspetti generali

Partendo da un'idea di scuola quale ambiente in cui dar senso, coerenza, consapevolezza e praticabilità ai saperi dei nostri discenti, i percorsi curricolari ed extracurricolari ben si coordinano con la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali il processo di apprendimento si svolge, sulla base di un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla graduale capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza. Il Piano dell'Offerta Formativa, strumento dinamico sottoposto a continuo monitoraggio e valutazione in vista di un miglioramento degli apprendimenti e della qualità ed efficacia complessiva dell'offerta formativa, è suscettibile di modifiche anche in corso d'opera, sulla base di sopravvenute considerazioni legate a nuove ipotesi progettuali. I progetti selezionati hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le conoscenze disciplinari e la complessità della realtà moderna, nell'ottica di una "educazione all'era planetaria" che si traduce nel formare giovani consapevoli e responsabili, in possesso degli strumenti cognitivi necessari a dominare le emergenze e i problemi, operando scelte ragionate. Le attività di integrazione del curricolo, arricchimento/ ampliamento dell'Offerta Formativa hanno lo scopo di sostenere la motivazione, valorizzare le potenzialità di ogni individuo, approfondire le diverse aree disciplinari, agevolare il collegamento tra le conoscenze e le competenze acquisite e coinvolgono tutte e/o singole classi e/o interclassi. In relazione a quanto dichiarato, l'istituzione scolastica destina alle figure di potenziamento assegnate, l'attuazione di percorsi extracurricolari formativi diversificati .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARRANTE - INFANZIA	BAAA8AE01A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARRANTE - PRIMARIA

BAEE8AE01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S.1.G. "MICHELANGELO"

BAMM8AE01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MICHELANGELO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARRANTE - PRIMARIA BAEE8AE01G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1.G. "MICHELANGELO" BAMM8AE01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola secondaria di I grado, in riferimento all'insegnamento di Educazione Civica, il Collegio, in considerazione dell'esperienza pregressa, la suddivisione oraria delle 33 h viene così definita per il corrente anno scolastico: docenti di Lettere (9h), nello specifico 3h di Italiano, 3h di Storia, 3h di Geografia; docenti di scienze (8h); docenti di lingua Inglese (8h), docenti di Tecnologia (8h). Si precisa che in ogni caso tutte le discipline sono coinvolte in attività legate all' Ed.Civica

Allegati:

ED. Civica MICHELANGELO I GRADO curriculum.doc.pdf

Approfondimento

Si riporta qui il quadro orario dell' I.C . Michelangelo

Ordine: Scuola primaria



AREA	DISCIPLINE	TEMPO ANTIMERIDIANO				TEMPO PIENO 40 ore		
		27 ore				29 ore		
		1^	2^	3^ - 4^	5^	1^	2^	3^ - 4^ - 5^
LINGUISTICO- ARTISTICO- ESPRESSIVA	ITALIANO	7	7	6	6	9	9	8
	LINGUE COMUNITARIE	1	2	3	3	1	2	3
	MUSICA	1	1	1	1	1	1	1
	ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1	1
	EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2	2	2
	IRC	2	2	2	2	2	2	2
STORICO- GEOGRAFICA	STORIA	2	2	2	3	3	3	3
	GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	MATEMATICA	6	5	5	6	9	8	8
	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2	2	2	2
	TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1
						Lab 2	Lab 2	Lab 2



Ordine: Secondaria di primo grado

Competenza alfabetica funzionale		Competenza multilinguistica		Competenza Matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologie		Competenza personale in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
DISCIPLINE	ORE	DISCIPLINE	ORE	DISCIPLINE	ORE	DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	h 6	INGLESE	h 3	MATEMATICA	h 3	STORIA	h 2
		FRANCESE/SPAGNOLO	h 2	SCIENZE	h 3	GEOGRAFIA	h 2
				TECNOLOGIA	h 2	ARTE	h 2
						MUSICA	h 2
						ED.FISICA	h 2
						IRC/ORA ALTERNATIVA	h 1
<p>EDUCAZIONE CIVICA da svolgersi nel corso dell'anno in maniera trasversale, 33 h in particolare all'interno degli insegnamenti di Lettere (Italiano h 3, Storia h 3, Geografia h 3), Scienze (h 8), Tecnologia (h 8), Inglese (h 8).</p>							



Curricolo di Istituto

I.C. "MICHELANGELO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C. di recente costituzione necessita realizzare un curricolo verticale e progressivo che consenta, nel rispetto dei tempi di sviluppo e di apprendimento degli studenti, di far acquisire gli strumenti alfabetici nei diversi ambiti del sapere e preveda il loro consolidamento negli anni. La centralità del soggetto in evoluzione, considerato nella completezza delle sue dimensioni costitutive, della sua identità, dei suoi ritmi di crescita e della sua collocazione sociale e culturale, rimane anche nel curricolo verticale che si andrà ad elaborare il punto privilegiato. In tale prospettiva, il processo di insegnamento/apprendimento terrà conto delle specifiche forme di apprendimento in relazione alla fascia di età.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo verticale di Educazione Civica**

L'insegnamento di Educazione Civica costituisce lo sfondo integratore e trasversale di tutta la progettazione educativa e didattica del nostro Istituto. Il curricolo intreccia lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con le life skills (OMS 1992) e le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018. Rientrano in questo ambito tutte le iniziative ed i progetti interni o portati avanti in collaborazione con enti ed associazioni a livello locale, nazionale e internazionale per i



quali *“la prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale”* così come previsto dalla L. 107/2015, Art. 1, comma 7. Più precisamente: 1. Educazione alla legalità 2. Iniziative per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo 3. Educazione stradale 4. Intercultura 5. Solidarietà 6. Educazione alla salute, educazione alimentare ed a corretti stili di vita 7. Educazione sportiva 8. Educazione alla Sostenibilità (Goals dell'Agenda 2030) 9. Sicurezza nelle scuole (Miur-CNI, scuola capofila nazionale) 10. Educazione relazionale e affettiva 11. Educazione ambientale. I molteplici percorsi messi in atto mireranno, dunque, tutti a attivare , attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sè), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche), attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'intercultura, i rapporti con il territorio). L' Intercultura rappresenta, per il nostro istituto, accoglienza e piena integrazione di tutti gli alunni provenienti da contesti culturali diversi, anche se la loro incidenza numerica sulla popolazione scolastica è minimale. La “Michelangelo” ha scelto l'educazione interculturale come dimensione trasversale a cui convergono le diverse Educazioni (alla cittadinanza attiva e solidale, ai diritti umani, al dialogo, all'integrazione fra diversi, alla legalità, alla mondialità, alla pace, alla cooperazione, allo sviluppo sostenibile, alla gestione del conflitto, al rispetto dell'ambiente, ecc...) e come sfondo integratore di tutte le discipline e insegnanti. L'educazione interculturale si configura come un nuovo asse educativo per favorire la convivenza costruttiva e democratica che contribuirà a formare l'identità di “cittadino del mondo” dei nostri alunni. Si promuoveranno buone pratiche per la crescita degli allievi al bene comune, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'ascolto delle ragioni dell'altro, al rifiuto dell'omologazione e alla pace e per formare dei futuri cittadini consapevoli e coscienti. La nostra scuola, pertanto, si organizzerà per garantire ai suoi alunni lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità di orientamento nel mondo, incrementando le tematiche di convivenza civile e cittadinanza attiva nei curricoli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CARRANTE - INFANZIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'I.C. Michelangelo ad oggi è in attesa che le venga assegnato l'ordine della scuola d'Infanzia.

Dettaglio Curricolo plesso: CARRANTE - PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Partendo da un'idea di *scuola* quale *ambiente in cui dar senso, coerenza, consapevolezza e praticabilità ai saperi dei nostri bambini e delle nostre bambine*, i percorsi curricolari ben si *coordinano* con la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali il processo di apprendimento si svolge, sulla base di un progressivo passaggio dall'*imparare facendo* alla graduale capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza.

I caratteri peculiari del nostro curricolo sono:

- **acquisizione** di *conoscenze, abilità, competenze, metacognizione e riflessività*;
- **promozione dell'apprendere ad apprendere**, quale processo di formazione personale;
- **paradigma della ricerca** quale modello del "fare scuola" e del "lavoro in classe", che stimola l'impegno ideativo, un atteggiamento di scoperta e una prassi di creatività, part



endo dal *problem solving*;

- **approccio costruttivistico** dei saperi come processo cognitivo problematico, che coinvolge ad un tempo logica ideativa/creativa e logica sperimentale;
- **didattica orientativa**;
- **motivazione**, ovvero aggancio ai vissuti esperienziali, in sinergia con la crescita psicologica, cognitiva, sociale, esistenziale dei piccoli alunni.

Sulla base di quanto esplicitato e alla luce delle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), l'Istituzione Scolastica attiva percorsi di *ricerca-azione* in ambito scientifico per tutte le sezioni e le classi di scuola dell'Infanzia e Primaria secondo il criterio della verticalità. Per rendere più efficace/efficiente il processo di insegnamento/apprendimento è stato rielaborato e organizzato il curricolo di Circolo in competenze trasversali, obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione quadrimestrale e obiettivi disciplinari.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione Civica**



L'insegnamento di Educazione civica costituisce lo sfondo integratore e trasversale di tutta la progettazione educativa e didattica ed è finalizzato alla formazione di una cittadinanza responsabile e alla pratica di una relazione educativa orientata alla promozione della cura di sé e degli altri, di tutela e di salvaguardia dell'ambiente. Costituisce tematica trasversale della progettazione curricolare, generativa di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche e azioni. Si necessita coordinare il curricolo della scuola primaria con quello della secondaria al fine di seguire e affiancare la crescita degli alunni dell'I.C. in un'ottica unitaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La progettazione privilegia la “didattica laboratoriale” nell’ambito di *contesti di senso*, che per la disciplina delle scienze risultano *focus* imprescindibili; tale applicazione metodologica è finalizzata all’integrazione delle altre discipline con quelle scientifiche STEM, pianificando percorsi diversificati per interclasse nell’ottica di una “educazione planetaria”. L’impegno formativo si pone in forma sinergica con le considerazioni espresse a livello europeo secondo cui *la qualità dell’educazione scientifica è considerata elemento strategico per la crescita di una nazione*.

L’insegnamento di *Educazione civica* costituisce lo sfondo integratore e trasversale di tutta la progettazione educativa e didattica ed è finalizzato alla formazione di una cittadinanza responsabile e alla pratica di una relazione educativa orientata alla promozione della *cura* di sé e degli altri, di tutela e di salvaguardia dell’ambiente.

Costituisce tematica trasversale della progettazione curricolare, generativa di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche e azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti attivano percorsi interdisciplinari su tematiche comuni distinte per interclasse al fine di favorire una maggiore conoscenza di sé, lo sviluppo del pensiero critico e problematico e autonomia decisionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave vengono proposte attraverso la progettazione di unità di apprendimento trasversali che prevedono la somministrazione di compiti di realtà valutati con specifiche rubriche.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell’organico dell’Autonomia, saranno impegnati in supplenze brevi e/o progetti di potenziamento proposti alle varie classi su tematiche relative all’educazione civica, musica, arte e lingue minoritarie.



Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1.G. "MICHELANGELO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo rappresenta lo strumento con cui la nostra scuola organizza la formazione verticale permanente (lifelong learning), fornendo agli alunni le competenze chiave, sviluppate trasversalmente in tutti gli ambiti, per "apprendere ad apprendere" durante l'intero arco della vita, in linea con le indicazioni dettate a livello europeo per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006) e recepite a livello nazionale dalle Nuove Indicazioni per il curricolo del 2012. Il nostro curricolo intreccia lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con le life skills (OMS 1992) e le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018.

Allegato:

2022-2023 MICHELANGELO - Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione Civica**

Nonostante al curricolo d'istituto fossero già affiancate diverse UdA interdisciplinari (Accoglienza, Orientamento, Cittadinanza, diritti e sostenibilità, Sicurezza in rete), in ottemperanza al DM del 20 agosto 2019 n.92, si è elaborato il curricolo di Ed. Civica relativo ai tre anni della scuola secondaria di I grado. Si necessita elaborare un curricolo verticale che affianchi e segua l'alunno nei diversi ordini dell'I.C.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente. - Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica**

Le nostre iniziative intendono favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile. E' un processo che richiede tempi lunghi e la creazione di situazioni intenzionalmente



predisposte a facilitare i processi di maturazione voluti. A tal fine si collaborerà spesso con Municipio II - Bari ;USR – tribunale dei minori - Procura dei minori;Missionari Comboniani; AIDO - Sede Regionale;MIUR-Rete Dialogues Generation Global ;Ass. Amici di Stefano Costantino;Polizia postale, Vigili urbani, Magistrati, Centro S.PR.A.S ...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo flessibile garantisce l'acquisizione dei diversi saperi, rispetta la molteplicità dei linguaggi, dei tempi e degli stili cognitivi di ciascun alunno, supera l'apprendimento sequenziale lineare - cumulativo, orienta a un approccio sistemico coinvolgendo gli alunni, in quanto protagonisti del percorso di apprendimento. Tutto ciò si realizza costruendo gradualmente reti di competenze esperte, individuando nuclei fondanti e relazioni, stabilendo il contratto formativo con tutte le componenti per la corresponsabilità negli impegni, attivando un'operatività mirata a garantire l'essenziale attraverso interventi differenziati rispetto a bisogni di rinforzo - arricchimento - potenziamento, costruendo mappe mentali di conoscenze gradualmente più complesse, sviluppando un approccio problematico e per progetti, promuovendo un atteggiamento di curiosità e ricerca e sviluppando la mentalità interdisciplinare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In questo ambito rientrano tutte le iniziative finalizzate a sviluppare e potenziare capacità, attitudini e competenze individuali degli alunni attraverso l'attivazione di svariati laboratori (informatico, manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico, musicale, linguistico...). Le azioni messe in atto mirano al miglioramento dei processi educativi, il cui obiettivo è modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale. Solo



un cittadino "competente" può esercitare i propri diritti di cittadinanza, pertanto, è fondamentale che ogni giovane acquisisca competenze indispensabili per affrontare le sfide della globalizzazione e per adattarsi in modo flessibile e consapevole ai rapidi cambiamenti della società.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'Autonomia come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, sarà impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento mettendo a frutto l'esperienza positiva già realizzata negli anni precedenti. La progettazione programmata per i docenti di Inglese, Arte e Musica sarà articolata per la realizzazione di attività didattiche di recupero e potenziamento; per supplenze brevi; di supporto alle classi che accolgono alunni D.A. e BES; di supporto al D.S. per l'organizzazione delle uscite didattiche e visite d'istruzione; di attività di recupero e potenziamento per le prove INVALSI di inglese; di laboratorio artistico, musicale e teatrale. In particolare, in coerenza con il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.60, le risorse professionali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Strumenti di rilevazione progressiva

Predisporre piani didattico-formativi che, tenendo presente lo sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze e delle competenze dell'alunno, individuino obiettivi disciplinari e trasversali interconnessi (l'uno propedeutico all'altro), contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, in particolare nel delicato passaggio da scuola primaria a scuola secondaria, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti. Migliorare apprendimenti e successo formativo degli studenti dell'I.C.

Traguardo

Creare strumenti didattico-operativi finalizzati a promuovere continuità nell'atto valutativo attraverso l'individuazione di nodi comuni e corrispondenze tra la valutazione descrittiva della scuola primaria e quella decimale della secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno nel suo percorso di crescita, con particolare attenzione al delicato passaggio dall'ordine di scuola primaria a quello secondaria di I grado.

Traguardo

Elaborare il curricolo verticale di Istituto attualmente suddiviso per ordine di scuola primaria e secondaria di I grado, necessario a seguito del recente dimensionamento.



Risultati attesi

Progettare un percorso unitario che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente gli alunni vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità, percorso scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula multisensoriale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AZIONI ECOSOSTENIBILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Interiorizzare e assumere comportamenti corretti ed ecosostenibili; promuovere modalità e comportamenti a favore dell'ambiente nella logica della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Attivare percorsi di approfondimento delle tematiche e problematiche connesse al tema della sostenibilità ambientale, all'importanza dell'economia circolare e della scelta di riciclare, riutilizzare, riadattare per acquisire uno stile orientato al risparmio energetico, alla riduzione degli sprechi, alla raccolta differenziata...).

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Bando Comune di Bari



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività diffusa
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola: apprendimento delle competenze chiave attraverso l'adozione di approcci didattici innovativi grazie a interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica (rete wi-fi diffusa in ogni ambiente didattico, anche con sistema di autenticazione). La connessione a banda ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti multimediali in tutti gli spazi di apprendimento, è diffusa in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune in modalità LAN e wi-fi. Il potenziamento della rete wi-fi nei due plessi ha permesso una graduale diffusione dell'utilizzo degli strumenti tecnologici sia da parte dei docenti sia da parte degli alunni, grazie alla realizzazione di interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e finalizzati a riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. La concretizzazione di una navigazione sicura da parte degli studenti è il risultato atteso, insieme alla dematerializzazione ed alla messa in sicurezza del sistema di trasmissione e condivisione in modalità cloud dei dati, nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR - General Data Protection Regulation).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività di introduzione al pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le classi della scuola Carrante hanno partecipato a iniziative internazionali, cimentandosi in coinvolgenti e divertenti attività di coding. Imparare a programmare aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente, ad ampliare la comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. Si intende quindi utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei, utilizzare funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse, promuovere l'uso degli strumenti multimediali, informatici e telematici, avvicinare gli alunni alle STEM come atteggiamento culturale per sviluppare libertà intellettuale e consapevolezza critica, sviluppare l'amore per la ricerca, formare la persona nella sua interezza, integrità, globalità, agevolando tutti i fattori che entrano in gioco nei processi di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851. Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento:

- **Connettività:** azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- **Ambienti e Strumenti:** azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- **Competenze e Contenuti:** azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- **Formazione e accompagnamento:** azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Pertanto la Scuola Michelangelo può contare sul supporto di un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, mira a concretizzare l'obiettivo di trasformare ciascuna aula in un laboratorio, agendo sia sulle infrastrutture che sulle attrezzature materiali, valorizzando l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, si svilupperà una progettualità orientata a tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il progetto prevede quindi lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, ovvero di affiancamento del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARRANTE - INFANZIA - BAAA8AE01A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

All'I.C. Michelangelo non è ancora stata segnata una scuola dell'infanzia di riferimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'I.C. Michelangelo non è ancora stata segnata una scuola dell'infanzia di riferimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

All'I.C. Michelangelo non è ancora stata segnata una scuola dell'infanzia di riferimento.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MICHELANGELO" - BAIC8AE00D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Non sono ancora attive sezioni della scuola dell'infanzia .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito del dimensionamento scolastico, l' Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" ha la necessità di allineare i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed .civica presenti in maniera distinta e separata nei due ordini di scuola accorpate. Attualmente essi sono distinti e precisati nelle relative sezioni dei due plessi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Non sono ancora attive sezioni della scuola dell'infanzia .

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito del dimensionamento scolastico, l' Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" ha la necessità di allineare i criteri di valutazione comuni presenti nei due ordini di scuola accorpate. Attualmente essi sono distinti e precisati nelle relative sezioni dei due plessi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito del dimensionamento scolastico, l' Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" ha la necessità di allineare i criteri di valutazione del comportamento presenti in maniera distinta e separata nei due



ordini di scuola accorpati. Attualmente essi sono distinti e precisati nelle relative sezioni dei due plessi. La valutazione del comportamento degli alunni sarà il risultato di osservazioni sistematiche e condivise dei docenti in base ai descrittori stabiliti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito del dimensionamento scolastico, l'Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" ha la necessità di allineare i criteri di ammissione alla classe successiva presenti in maniera distinta e separata nei due ordini di scuola accorpati. Attualmente essi sono distinti e precisati nelle relative sezioni dei due plessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Valutato l'intero percorso della secondaria di primo grado, all'alunno ammesso si attribuisce il giudizio di ammissione, secondo i parametri sotto indicati:

- valutazioni in ciascuna materia ottenute a conclusione dell'anno scolastico;
- livello di partenza;

- livello di conseguimento dei traguardi educativi e cognitivi;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà;
- metodo di studio;
- partecipazione alle varie attività didattiche;



- condizionamenti socio-ambientali;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Non ammissione all'Esame di Stato

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all' esame di Stato – quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non ammessi all' esame di Stato gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più materie;
- abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
- non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero essere in grado di sostenere l'Esame di Stato;
- abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
- abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.

ALUNNI DA

Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1.G. "MICHELANGELO" - BAMM8AE01E

Criteria di valutazione comuni

Per la valutazione degli alunni, i criteri, concordati e condivisi da ogni dipartimento sono:



• la conoscenza di: termini, simboli, concetti base e semplici relazioni, tecniche operative e semplici regole (1^a classe); regole, proprietà, relazioni, linguaggi specifici e procedure, (2^a classe); principi, strumenti, metodi (3^a classe); • la comprensione selettiva (1^a classe); analitica (2^a classe); critica (3^a classe); • l'applicazione/produzione in relazione alla conoscenza di termini, concetti e procedure; l'uso dei linguaggi con riferimento alla complessità fruitiva per le tre classi.

La valutazione dei soggetti diversamente abili e con BES o DSA è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, rapportati al Progetto Educativo Individuale al Piano Annuale dell'Inclusione. La valutazione, alla fine del triennio, certificherà il possesso delle competenze messe in gioco e acquisite durante il percorso di studi, tenendo conto delle prestazioni, in termini di competenze, abilità e conoscenze, attivate dall'alunno e tramite l'utilizzo di rubriche valutative condivise. Il giudizio d'idoneità farà riferimento alla valutazione degli obiettivi cognitivi, conseguiti dall' alunno rispetto al percorso d'insegnamento/apprendimento e affettivo - relazionale, come rilevazione di dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda al documento allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni sarà il risultato di osservazioni sistematiche e



condivise dei docenti in base ai descrittori decisi in sede collegiale nel rispetto di quanto previsto dall'art.1 comma 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

La valutazione del comportamento riguarderà pertanto lo sviluppo delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite che, raggruppate secondo le 3 aree delle life skills (OMS), fanno capo alle

Competenze della sfera emotiva :consapevolezza di sé, gestione delle emozioni,

Competenze della sfera Relazionale e comportamentale: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

Competenze della sfera cognitiva: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

Il gruppo di lavoro costituito dalla D.S. a settembre 2017, ha formulato il giudizio rifacendosi ai criteri di cui sopra già condivisi in occasione del collegio del 6/9/2017. La descrizione delle tre sfere di competenze è stata riportata nella tabella sottostante ed evidenzia i diversi livelli che caratterizzano la sfera emotivo/relazionale, comportamentale e cognitiva dei nostri alunni, fermo restando che la valutazione, soprattutto del “comportamento” ha sempre e soltanto valore FORMATIVO.

Allegato:

Tabella Valutazione del COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all' alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegue una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;

- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;

- ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

L'ammissione alla classe successiva e all' Esame di Stato degli alunni diversamente abili avviene



secondo i medesimi criteri utilizzati per tutti gli altri allievi, con la differenza che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al P.E.I. e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'alunno dal Consiglio di Classe.

Situazioni da discutere caso per caso:

L'alunno presenta ancora gravi lacune, dovute ad una negativa situazione di partenza, ma ha dimostrato impegno e un parziale recupero della situazione. **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva– quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più materie;
- abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
- non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero affrontare con profitto la classe successiva
- abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
- abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.

ALUNNI DA

Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

E ammesso all' Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe



deliberate dal Collegio Docenti;

- abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Valutato l'intero percorso della secondaria di primo grado, all'alunno ammesso si attribuisce il giudizio di ammissione, secondo i parametri sotto indicati: • valutazioni in ciascuna materia ottenute a conclusione dell'anno scolastico; • livello di partenza;

- livello di conseguimento dei traguardi educativi e cognitivi;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà;
- metodo di studio;
- partecipazione alle varie attività didattiche;
- condizionamenti socio-ambientali;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Non ammissione all'Esame di Stato

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all' esame di Stato – quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non ammessi all' esame di Stato gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più materie;
- abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
- non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero essere in grado di sostenere l'Esame di Stato;
- abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
- abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.

ALUNNI DA

Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARRANTE - PRIMARIA - BAEE8AE01G

Criteri di valutazione comuni

La "valutazione per l'apprendimento" periodica e finale si concretizza con l'elaborazione di un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di "Educazione Civica". I docenti valuteranno, per ciascun alunno, i livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento disciplinari tenendo conto delle quattro dimensioni;

1. Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
2. La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
3. Le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
4. Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Utilizzeranno, come da normativa, quattro livelli coerenti con la certificazione delle competenze di seguito riportati.

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo sia in situazioni proposte dal docente, sia in situazioni nuove. Sa reperire e organizzare conoscenze nuove e mette a punto soluzioni originali, operando con continuità e per tempi prolungati.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in modo autonomo e continuo. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni proposte dal docente e, talvolta, in situazioni nuove. Organizza le conoscenze e utilizza le risorse date, operando con continuità.

BASE: L'alunno porta a termine compiti con discreta autonomia esecutiva. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note e porta a termine il compito con sufficiente continuità, utilizzando le risorse fornite dal docente.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti con minima autonomia esecutiva. Mostra di aver raggiunto parzialmente l'obiettivo solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante. Utilizza esclusivamente le risorse fornite dal docente, operando in modo



discontinuo.

Per gli alunni con disabilità, per i quali è prevista una programmazione individualizzata (PEI), la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto agli obiettivi educativo-didattici pianificati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano gli stessi criteri di valutazione comuni precedentemente riportati, in riferimento agli obiettivi di educazione civica oggetto di valutazione e riportati sul documento valutativo.

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento alla valutazione del comportamento si specifica la correlazione con le competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione.

La nostra Istituzione Scolastica ha condiviso e individuato i seguenti indicatori e descrittori graduati per le tutte le classi con ottimo, distinto, buono, sufficiente.

INDICATORI COMPORTAMENTO

- Controlla le proprie emozioni.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Rispetta le regole di convivenza civile.
- Partecipa e collabora alla vita della classe.
- Organizza il proprio lavoro e si impegna per portarlo a termine.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è molto impegnato nella realizzazione dell'Inclusione scolastica attraverso un'organizzazione specifica che fa capo al Dirigente Scolastico che promuove le iniziative in questo campo con il contributo della Referente per l'Inclusione e della Coordinatrice del Dipartimento Inclusione che organizzano gli incontri periodici per la redazione e la verifica di PEI e PDP e sono a disposizione delle famiglie, dei colleghi specializzati e dei curricolari per eventuali chiarimenti. Inoltre il corpo docente nel suo complesso e i collaboratori scolastici si impegnano quotidianamente per la piena inclusione degli alunni d.a. e b.e.s nel contesto della classe e della scuola attraverso la realizzazione di progetti e attività didattiche specifiche per sensibilizzare tutti gli alunni sul tema dell'Inclusione. L'I.C. assume infatti come impegno l'integrazione/inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali, nella loro totalità, attuando un Piano Annuale per l'Inclusività (DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013). Stabilisce una serie di azioni volte al recupero degli studenti in difficoltà quali gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero e/o laboratori pomeridiani, piani didattici personalizzati da realizzarsi in orario curricolare, progetti specifici, coordinamento con la famiglia per azioni di supporto. Inoltre la scuola realizza efficacemente attività di accoglienza in presenza di alunni stranieri e anche d'inclusione nel gruppo dei pari di studenti con disabilità. Sono attuati interventi efficaci per gli studenti con difficoltà cognitive e relazionali e utilizzate metodologie in accordo con i docenti specializzati e le famiglie in modo da favorire una didattica inclusiva. I docenti partecipano alla formulazione di PEI e PDP e gli obiettivi in essi definiti sono monitorati con regolarità. Anche le attività didattiche evidenziano temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità per favorire lo sviluppo di una mentalità inclusiva basata sull'accoglienza. La percezione dell'efficacia degli interventi per l'inclusione è buona e si evince anche dal crescente gradimento espresso dalle famiglie che scelgono di iscrivere i loro figli con bisogni educativi speciali, monitorato periodicamente tramite questionario. Si realizzano percorsi di recupero e potenziamento anche in modalità asincrona. La scuola realizza recupero in itinere in classe attraverso il supporto dei docenti con ore di potenziamento. Si realizzano corsi di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari (gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne e/o esterne alla scuola, partecipazione a corsi e/o progetti in orario curricolare e/o extracurricolare). Nel lavoro d'aula si attuano vari interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti; per le eccellenze si applicano strategie di potenziamento volte a metterne in risalto le particolari attitudini, capacità e competenze; per i ragazzi che presentano maggiori



difficoltà, si utilizzano strategie come l'esemplificazione, la riduzione dei contenuti di studio, lo studio assistito o in coppie d'aiuto, il tutoring, la peer education, ecc...

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'I. C. attua interventi che mirano al recupero degli studenti in difficoltà attraverso strategie diversificate, sia per ordine di scuola che per contesti operativi. La scuola promuove l'Inclusione degli alunni diversamente abili nel gruppo-classe e nel contesto scolastico, attua interventi per l'accoglienza di alunni stranieri e per il supporto e l'integrazione di studenti con difficoltà cognitive e relazionali. Per favorire una mentalità inclusiva, le attività didattiche privilegiano percorsi interculturali e avvaloranti la diversità, utilizzando metodologie e materiali didattici attentamente selezionati dai docenti specializzati e curricolari, in base alle esigenze degli alunni BES. Anche per le eccellenze sono previste strategie di potenziamento.

Punti di debolezza:

L'accorpamento dei due ordini di scuola ha portato al confronto tra procedure e modelli di lavoro diversi; vi è, dunque, l'esigenza di una programmazione comune e omogenea nel rispetto delle differenti caratteristiche dei due ordini. Gli alunni stranieri presenti nella nostra scuola sono per lo più di seconda o terza generazione, o adottati da famiglie del luogo: per rispondere ai loro bisogni si attivano attività di supporto o percorsi specifici di lingua italiana utilizzando, ove possibile, l'organico dell'autonomia. Tuttavia, le risorse disponibili vengono utilizzate prevalentemente per le sostituzioni di docenti assenti; occorrerebbe, quindi, rivisitare il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo "Michelangelo" ha adottato dall'anno scolastico 2022-23, dopo adeguata formazione dei docenti curricolari e specializzati, il PEI su base ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) sviluppato dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e promosso dal MIUR con il D.L. n.96\2019 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità). Il PEI rappresenta uno strumento fondamentale per la definizione di un percorso didattico-educativo calibrato sulle esigenze dell'alunno/a diversamente abile con la collaborazione dell'équipe multidisciplinare formata da DS, docenti specializzati e curricolari, famiglia, educatori e referenti ASL. Con il PEI su base ICF è stato possibile sviluppare l'approccio biopsicosociale, che porta ad avere un modello più ampio e articolato, legato ad una visione più moderna della disabilità in cui il contesto rappresenta un elemento determinante per la formazione della persona. Gli strumenti proposti per la definizione del PEI sono una Scheda di Osservazione dell'alunno diversamente abile con proposta tipologia PEI (una base di lavoro per i docenti specializzati e curricolari) ed il PEI su base ICF redatto dall' équipe multidisciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto da un'équipe multidisciplinare formata da: DS, Referente per l'Inclusione, Coordinatrice del Dipartimento Inclusione, Consiglio di classe al completo, assistenti specialistici, genitori o chi ne fa le veci e referente ASL. L' équipe multidisciplinare forma il GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nella costruzione del processo di apprendimento e di maturazione del figlio/a attraverso un dialogo costante con il docente specializzato di riferimento e la possibilità di incontri periodici con i docenti curricolari, con il Coordinatore del Dipartimento Inclusione, con la Referente per l'Inclusione e il DS. In particolare i genitori, o chi ne fa le veci, fanno parte del GLO (il



gruppo operativo per l'Inclusione) che si riunisce per la redazione, l'approvazione e la sottoscrizione del PEI e successivamente per la verifica in itinere e quella finale. Vengono organizzati dall'Istituto Corsi sulla genitorialità e sulla psicopedagogia dell'età evolutiva con particolare attenzione ai fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile. Le famiglie degli alunni diversamente abili vengono informate sulla proposta dei Progetti di Inclusione che si svolgono in orario curricolare e coinvolgono tutta la classe dell'alunno d.a.. Quindi vengono presentati come Progetti di Istituto nella programmazione del Consiglio di Classe interessato e proposti a tutte le famiglie degli alunni della classe secondo un'ottica pienamente inclusiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno/a viene realizzata dal Consiglio di classe, in rapporto al reale processo di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche sistematiche e periodiche. Il C.di C. considera tre livelli di valutazione: relazionale e interattivo, cognitivo e metacognitivo. Il PEI viene sottoposto a verifica intermedia in modo da poter ricalibrare gli obiettivi programmati se necessario. La valutazione mira a valorizzare i miglioramenti raggiunti dall'alunno/a nel processo di apprendimento. La valutazione dei soggetti diversamente abili e con BES o DSA è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, rapportati al Progetto Educativo Individuale al Piano Annuale dell'Inclusione.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Dipartimento Inclusione collabora costantemente con la Referente per la Continuità e l'Orientamento dell'Istituto per realizzare iniziative coinvolgenti ed efficaci. In particolare per la Continuità il Dipartimento Inclusione (ordine scuola secondaria di I grado) ha partecipato alla "Giornata dello studente" per l'accoglienza delle classi quinte della scuola primaria "Carrante" e agli Open day rivolti a tutte le famiglie interessate a conoscere l'Istituto.

Approfondimento

Tutte le azioni per l'inclusione scolastica del nostro I.C. mirano a :promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture; sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere; promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità; promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro; Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili; migliorare il livello di autonomia degli alunni; migliorare la motivazione all'apprendimento; recuperare e consolidare le abilità di comunicazione; promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti; recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti favorire i processi di attenzione e di concentrazione; passare da un modello di crescita" protettivo"ad uno di crescita"autonoma" facendo si che l'alunno possa sperimentare più spesso possibile attività svolte autonomamente



Piano per la didattica digitale integrata

In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona e asincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo, mantenendo un dialogo costante e proficuo con le famiglie e favorendo la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale. L'esperienza della Didattica a Distanza, svolta durante il periodo di lockdown non viene messa da parte e si trasforma in Didattica Digitale Integrata. La Didattica a Distanza è stata, per un buon intervallo di tempo, l'unica modalità per interagire con gli studenti e per svolgere un percorso di insegnamento- apprendimento. Con la Didattica Digitale Integrata la modalità di interazione a distanza, operata attraverso gli strumenti "digitali", integrerà la didattica in presenza, secondo modalità legate alla situazione di ogni singola scuola (infrastrutture tecnologiche, età e competenze degli studenti). Ogni scuola è chiamata a definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, **in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone**. La progettazione della didattica in modalità digitale **dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività**, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni loro affidati, **cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella didattica a distanza**, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Al team dei docenti e ai consigli di classe e interclasse è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Potranno essere svolti a distanza percorsi di potenziamento o recupero rivolti agli studenti.



Aspetti generali

Dal 1 settembre 2022 a seguito del dimensionamento scolastico operato con delibera dalla Giunta Regionale Puglia nel dicembre 2021, questo Istituto ha assunto una nuova configurazione diventando Istituto Comprensivo "MICHELANGELO". La scuola è ora costituita dal Plesso sito in Via Carrante che ospita 23 classi di scuola primaria di cui 14 a tempo pieno, e dal Plesso sito in via Straziota che ospita 28 classi di scuola secondaria di primo grado. Il plesso Carrante è stato scorporato dal 17° Circolo didattico Poggiofranco. Ne consegue la necessità di analizzare i dati di contesto, le dotazioni dell'Istituto nelle due sedi, con particolare riferimento alla ricognizione delle attrezzature e infrastrutture materiali, dotazioni tecnologiche, condizioni di connettività, i bisogni del territorio al fine di rendere coerenti le scelte esplicitate nel PTOF con i contesti territoriali di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto primo collaboratore delegato assume funzioni vicarie in assenza o indisponibilità del DS; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro. Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto secondo collaboratore delegato assume funzioni collaboratore del DS 3 vicarie in assenza o indisponibilità del DS e del primo collaboratore; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro. Responsabile della gestione organizzativa dell'Istituto; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo con riguardo alle diverse iniziative di monitoraggio, gestione documentale, archiviazione; attuazione PNSD,</p>	3
----------------------	---	---



	applicazione DGPR.	
Funzione strumentale	Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, l'intento di coniugare i bisogni interni della scuola, la volontà di valorizzare le professionalità e le competenze interne, in coerenza con gli obiettivi di processo del RAV, si ravvisa la necessità di continuare a dare copertura ai seguenti ambiti strategici: AREA 1: Gestione del P.T.O.F. ; AREA 2: Continuità e Orientamento; Area 3- Accoglienza e Inclusione alunni BES (alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri e alunni adottati	6
Capodipartimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Referente Area umanistico – storico – geografica e sociale Referente Area scientifico-tecnologica Referente Area linguistico- espressiva Referente Area delle espressioni culturali in ambito artistico – musicale e motorio; Referente Area dell'inclusione e dell' integrazione	5
Animatore digitale	Si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo con riguardo alle diverse iniziative di monitoraggio, gestione documentale, archiviazione; attuazione PNSD e applicazione DGPR .	1
Team digitale	Team innovazione digitale	6
Docenti REFERENTI	Referenti per azioni di prevenzione contro il Bullismo e Cyberbullismo; Referente Educazione finanziaria; referenti Solidarietà e Intercultura; referenti Legalità; referente eTwinning ; Referenti Robotica educativa; referente Didattica Innovativa (Avanguardie Educative Indire);	26



referente UNICEF; referenti Educazione alla salute e Laboratorio scientifico; Referente ERASMUS - Progetti Internazionali; Referenti giornalismo scolastico; referenti Global Generation e Rete Dialogues; Referenti Biblioteca; referento Covid; referente sito web d'istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di affiancamento al docente curriculare/ sostituzione e potenziamento . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratori d'Arte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Laboratori di Potenziamento cittadinanza europea Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende con autonomia operativa ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. L'imputazione delle spese al funzionamento amministrativo e didattico generale, ai compensi spettanti al personale scolastico, agli investimenti e ai progetti compete al DSGA, su indicazione del Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolamichelangelo.edu.it/servizi-on-line/modulistica.html>

Riunioni a distanza in ambiente protetto Gsuite



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RIVITALIZZARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE E RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DIALOGUES - MIUR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSULTA SCUOLA II MUNICIPIO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 1 BARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: IL NODO BLU DELLE SCUOLE PUGLIESI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico e rivolte alle famiglie e agli studenti per prevenire fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo legge n.71/2017.



Denominazione della rete: **SOCIAL MEDIA E WEB REPUTATION IN ETÀ GIOVANILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner attivo nella ricerca

Approfondimento:

La convenzione con il dipartimento ForPsicom dell'Università degli studi di Bari si pone come obiettivo del progetto di ricerca di contribuire ad attrezzare la scuola con strumenti utili alla conoscenza, l'informazione e la formazione sull'uso in sicurezza di internet da parte degli adolescenti, con particolare attenzione alla tutela della propria e altrui reputazione.

Denominazione della rete: **ACCOGLIENZA TIROCINANTI TFA E TFA SOSTEGNO CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI**



STUDI DI BARI E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata dall'Ufficio scolastico Regionale Puglia

Denominazione della rete: **SOCIAL MEDIA E WEB REPUTATION IN ETÀ GIOVANILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ricerca e prevenzione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

La ricerca prevede la rilevazione tramite questionario di dati finalizzati ad approfondire i rischi e le opportunità dell'uso di Internet e dei social Network da parte degli adolescenti con l'obiettivo di contribuire ad attrezzare la scuola con strumenti utili alla conoscenza, l'informazione, la formazione sull'uso in sicurezza dei media digitali.

Denominazione della rete: TECNOLOGIE PER CREARE: OPPORTUNITÀ E SFIDE DELLA SCUOLA DIGITALE (TECOS)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Ricerca

Risorse condivise • Risorse professionali
• Materiale didattico

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo dell'accordo posto in essere tra la scuola Michelangelo, l'Università di Bari e l'Università di Helsinki è quello di ricercare e confrontare i diversi approcci didattico metodologici nell'ambito dell'innovazione tecnologica e nell'uso di strumenti digitali. In tal modo si creeranno positive sinergie nella condivisione di buone pratiche e nella creazione di benchmark di riferimento nella pratica didattica laboratoriale, con particolare riferimento all'innovazione digitale in ambito didattico. Per immaginare la scuola del futuro, esplorando il tema da molteplici punti di vista: sotto forma di nuove metodologie di insegnamento e nuovi strumenti didattici, tanto quanto attraverso nuove modalità di organizzazione e definizione degli spazi.

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune tra il primo e il secondo ciclo, una serie di attività comuni utili al miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico e contro la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: PROGETTO MIBACT BIBLIOTECHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE PER L'ORIENTAMENTO E LE COMPETENZE TRASVERSALI GET (GREEN EDUCATION AND TRAINING)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BULLO CIAO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE FORMAZIONE ATA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROGETTO INTER-AZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



Progetto con la Cooperativa CRISI.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci a scuola

Incontri con i medici della ASL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Abbecedario della cittadinanza democratica

Organizzazione di workshops, seminari, conferenze, giornate di studio, in presenza e on line, con colleghi ed esperti internazionali. Queste attività avranno il fine di: Approfondire le questioni complesse legate al senso della cittadinanza attiva, e alla crisi della fiducia rispetto alle istituzioni democratiche; la dimensione 'comunitaria', intesa come fine ma anche come strumento della ricerca; le prospettive europee relative all'educazione alla cittadinanza democratica. Studiare e individuare parole/concetti adeguati a comprendere tutto questo, in vista dalla costruzione di un Abbecedario condiviso.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Alcuni docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Incontro con l'esperto Avv. penalista Antonio Maria La Scala per il Progetto "Bullo Ciao!" rivolto agli studenti, ai loro genitori e ai docenti degli Istituti coinvolti nella rete di scopo.

Destinatari	Docenti, dirigenti, studenti e genitori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sono Stato io



Corso della durata di due anni sulla storia del secondo novecento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti e dirigenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Lezioni frontali/seminari studio

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dal podcast alla TV scolastica

Percorso formativo coerente con l'obiettivo di sviluppare la cultura e l'educazione ai media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Corso base sulla sicurezza a scuola per docenti in ingresso.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Lezioni in presenza
--------------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Tech e InnovaMenti_Metodologie

Corsi organizzati da scuola futura-miur

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Lezioni on line
--------------------	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola



Iniziativa formativa a cura dell'RPD di Istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti e il personale ata

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività formative che il personale docente si impegna a seguire terranno conto dell'obbligatorietà della frequenza dei percorsi previsti in tema di Sicurezza dei luoghi di lavoro e delle norme generali sulla Privacy. In ottemperanza inoltre della legge n.107 / 2015 che definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. ciascun docente **parteciperà alle iniziative proposte di anno in anno** in funzione dei bisogni formativi personali garantendo la partecipazione attiva ad almeno un' unità formativa certificata. I bisogni formativi saranno oggetto di rilevazione e monitoraggio interno all'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Somministrazione farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Norme antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e norme antincendio
---	-------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza a scuola



Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale ATA in ingresso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Amministrazione e contabilità a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IC Caselette Torino

Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

tutto il personale



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola